



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gubbio

www.caigubbio.it sezione@caigubbio.it



6 SETTEMBRE 2026

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Pizzo Tre Vescovi – Pizzo Berro – Pizzo della Regina

DIFFICOLTÀ'	EE	LUNGHEZZA	Km 14
DISLIVELLO	Metri 900	DURATA	Ore 7
RITROVO	Ore 7 Parcheggio Coop.	PRANZO	Al sacco
MEZZI DI TRASPORTO	Mezzi propri	RIENTRO	In serata
ORGANIZZATORI	Gabriele Silvestri, cell.n. 3703160884		

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione.

Assicurazione obbligatoria per i non soci (€10,00 non rimborsabili) da attivare almeno 48 prima fornendo cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica.

Gli accompagnatori si riservano di effettuare variazioni al programma descritto anche in funzione delle condizioni climatiche ambientali e per la sicurezza del gruppo.

La prenotazione va fatta contattando direttamente gli accompagnatori e non attraverso le chat di gruppo.

AVVISI IMPORTANTI

Qualora, nei prossimi giorni, le previsioni meteo dovessero mutare, l'escursione potrebbe essere anticipata a Sabato 5 Settembre, la qual cosa verrà debitamente comunicata.

DESCRIZIONE

Superba escursione nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che ci porterà a raggiungere le cime di tre dei suoi monti più iconici: Pizzo Tre Vescovi, Pizzo Berro e la sommità del Monte Priora c.d. Pizzo della Regina.

Partiti in macchina da Gubbio alle ore 7 del mattino, raggiungeremo Visso e poi la frazione di Casali, da dove saliremo al Rifugio del Fargno, parcheggiando le autovetture nello slargo antistante una sbarra che chiude la strada, circa 1 Km prima del rifugio stesso.

Da qui inizia la nostra camminata che, fino al Rifugio del Fargno, per 1 Km o poco più, procede pressochè in piano o leggera salita, dopodichè il sentiero comincia ad inerpicarsi, risalendo fino alla croce di vetta del monte Pizzo Tre Vescovi, quota 2092 mslm, così denominato perchè un tempo segnava il confine tra territori appartenenti a tre diversi vescovati.

Scendendo lungo la facile cresta del lato Sud di Pizzo Tre Vescovi, con bellissima veduta, a destra, verso la mole rocciosa del Monte Bove, si raggiunge in breve Forcella Angagnola, 1924 mslm, che collega la Valle di Panico alla Valle dell'Ambro.

Da qui si riparte sull'incredibile sentiero che si arrampica fino alla cima di Pizzo Berro, quota 2.259 mslm, da dove si gode un magnifico panorama a 360 gradi, in tutte le direzioni, dai vari monti del Parco Nazionale dei Sibillini a tutti i monti più alti dell'Appennino Centrale.

Si riprende il cammino scendendo verso Est, in direzione Monte Priora, con il percorso che prima scende ripido per qualche centinaio di metri, dopodichè si fa più agevole e raggiunge una selletta per poi affrontare l'impegnativa salita che conduce fino alla cima del Monte Priora, 2.333 mslm, così denominato perchè un tempo era legato alla presenza di un antico eremo camaldolese retto da un priore, ma conosciuto anche come Pizzo della Regina, in virtù del fatto che si trova al cospetto del Monte che, secondo la leggenda, era abitato dalla Regina Sibilla, appunto il Monte Sibilla. Dalla cima del Priora, magnifiche vedute sulle due sottostanti stupende vallate: da una parte la Valle dell'Ambro e, dall'altra, la Valle del Tenna, famosa per le spettacolari Gole dell'Infernaccio.

Da qui si discende a Forcella Angagnola e poi, con un percorso diverso da quello di salita, si torna al Rifugio del Fargno e infine alle autovetture, parcheggiate a circa 1 Km di distanza da questo.

Giunti al Rifugio, vi sarà la possibilità del c.d. "Terzo tempo", a base di affettati e formaggi locali o quant'altro ivi disponibile.